



Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'Area di Rilevante Interesse
Nazionale Bagnoli-Coroglio



COMUNE DI NAPOLI



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

PFTE Prolungamento Linea 6 della Metropolitana di Napoli nell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio

In data 16 dicembre 2025, giusta convocazione con protocollo CSB-0001652-P del 12 dicembre 2025, si sono riuniti presso gli uffici del complesso "La Porta del Parco", via Diocleziano n. 341:

- Prof. Ing. Filippo De Rossi – Struttura del Commissario Straordinario;
- Ing. Giuseppe Napolitano – Struttura del Commissario Straordinario;
- Arch. Rosaria Battarra – Struttura del Commissario Straordinario;
- Arch. Giuliana Langella – Struttura del Commissario Straordinario;
- Ing. Enrico Fusco – Invitalia;
- Ing. Daniele Benotti – Invitalia;
- Arch. Giulia Leoni – Invitalia;
- Ing. Antonino Laruina – Invitalia;
- Ing. Flavia Nanni – Invitalia;
- Arch. Luisa Lonsdale – Invitalia;
- Ing. Giuseppe Vacca – Quantica, progettista infrastrutture del Soggetto Attuatore Invitalia;
- Ing. Serena Riccio – Comune di Napoli;
- Ing. Ludovica Elefante – Comune di Napoli, RUP intervento progettazione prolungamento Linea 6;
- Ing. Salvatore Gargiulo – MM SpA, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli;
- Arch. Roberto Carbonara – MM SpA, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli;
- Ing. Mario Panniello – MM SpA, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli;
- Ing. Maria Luisa Costanzo – Tecnosistem, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli;
- Ing. Arturo Borrelli – Tecnosistem, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli;
- Ing. Andrea Aveta – Tecnosistem, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli;
- Ing. Vincenzo Cerreta – Rina Consulting, progettista prolungamento Linea 6 del Comune di Napoli.

La riunione ha per oggetto il prolungamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli nell'ARIN Bagnoli-Coroglio.

In apertura di riunione, l'Ing. Riccio ha rappresentato che nell'ambito della Conferenza di Servizi preliminare (CdS) avente ad oggetto il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP) per la realizzazione del prolungamento della Linea 6 della Metropolitana di Napoli, conclusasi con Determinazione Dirigenziale 1063 E/21 del 17 ottobre 2025, sono emerse due importanti criticità, evidenziate da Invitalia e dalla Struttura Commissariale, relative all'ipotesi progettuale presentata:

- il mancato prolungamento della Linea 6 fino a via Coroglio e la proposta di utilizzare un sistema di Bus Rapid Transit (BRT) come soluzione alternativa al trasporto su ferro per servire le attività previste su via Coroglio;



**Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'Area di Rilevante Interesse
Nazionale Bagnoli-Coroglio**



COMUNE DI NAPOLI

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

- la localizzazione della stazione Acciaieria all'interno del Parco Urbano, in posizione maggiormente baricentrica rispetto a quanto previsto nel PRARU; tale scelta risulterebbe suscettibile di determinare criticità urbanistiche, ambientali e operative rispetto al quadro pianificatorio vigente.

L'Ing. Elefante, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento, ha evidenziato che ad oggi le fonti di finanziamento per la Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica permettono di sviluppare la progettazione sino alla stazione di Acciaieria, mentre per l'esecuzione non sono state ancora reperite le fonti di finanziamento.

L'Arch. Battarra ha sottolineato che, sebbene il tema del prolungamento fino a via Coroglio debba essere rinviato ad un momento successivo e ad un'altra sede, risulta necessario concordare una linea di indirizzo per il futuro sviluppo della progettazione, al fine di anticipare eventuali approfondimenti da effettuare o criticità da valutare. In merito alla stazione Acciaieria l'Arch. Battarra ha rappresentato che la localizzazione proposta nel DOCFAP, seppur più baricentrica all'interno dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale (ARIN) rispetto alla posizione prevista nel PRARU, risulta più lontana dall'area tematica 3, nella quale, a seguito delle intervenute modifiche legislative dovute al fenomeno bradisismico, è previsto, ma non ancora determinato, di incrementare il carico insediativo residenziale a fronte di quello dedicato alla produzione di beni e servizi; inoltre tale localizzazione non permette di servire comunque le funzioni e le attività previste sul waterfront.

L'Ing. Fusco ha rappresentato lo stato di avanzamento dei diversi progetti previsti nell'ARIN e le procedure approvative svolte su tali progetti, sottolineando che una modifica del tracciato della Linea 6 rispetto alle previsioni urbanistiche vigenti comporterebbe la riapertura di tali iter procedurali.

L'Ing. Fusco ha aggiunto che la distribuzione delle volumetrie nelle diverse aree tematiche, previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) dello Stralcio Urbanistico del PRARU, risulta ad oggi confermata a meno di possibili variazioni delle destinazioni d'uso legate ai provvedimenti normativi entrati in vigore per prevenire i rischi legati al fenomeno del bradisismo. I dati e le prescrizioni delle NTA hanno rappresentato la base per l'elaborazione dello Studio Trasportistico, allegato al PRARU, attraverso il quale è stato possibile individuare lo scenario trasportistico ottimale che permette la piena funzionalità dell'area e la valorizzazione dei macro-attrattori, assicurando la piena accessibilità agli stessi. Si chiede, pertanto, di valutare di mantenere la stazione Acciaieria nella posizione prevista nel PRARU in quanto funzionale a servire sia le volumetrie, residenziali e produttive, previste in area tematica 3, che le future attività da prevedere per la valorizzazione dell'archeologia industriale; ha evidenziato, infine, che l'utilizzo di un sistema di BRT, proposto nel DOCFAP come soluzione alternativa al trasporto su ferro per servire le attività previste su via Coroglio, comporterebbe l'adozione di una variante alla progettazione approvata della viabilità stradale interna, ad oggi non adeguata per accogliere tale servizio. Invitalia ha inoltre rappresentato la problematica relativa alle possibili interferenze del prolungamento della Linea 6 con il tracciato del nuovo collettore Arena Sant'Antonio.

L'Ing. Vacca ha rappresentato che sia il tracciato del collettore che la localizzazione del nuovo impianto di grigliatura media risultano imm modificabili per esigenze funzionali e idrauliche ma che, tuttavia, il collettore risulta moderatamente profondo se confrontato con le elevate profondità della Linea metropolitana e che secondo i progettisti non si ritiene che possano emergere interferenze tra i due manufatti.

Il Prof. De Rossi ha ricordato, successivamente, gli interventi in corso sulla colmata per ospitare le strutture di supporto all'evento sportivo America's Cup 38 (AC38) e la conseguente necessità di



**Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'Area di Rilevante Interesse
Nazionale Bagnoli-Coroglio**



COMUNE DI NAPOLI



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

stabilire, congiuntamente agli Enti proposti, la futura destinazione d'uso della colmata al termine dell'evento e le modalità e le tempistiche per l'attuazione degli interventi previsti.

L'Ing. Fusco ha, infine, evidenziato l'opportunità di utilizzare la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica Integrata (VIA-VAS Integrata) in corso sul progetto di rimozione colmata, bonifica arenili e risanamento marino, ad oggi in fase di sospensione fino al prossimo giugno, per presentare agli Enti:

- le modifiche alla pianificazione dovute alla normativa sul bradisismo e agli interventi previsti per l'evento sportivo AC38;
- l'eventuale proposta di variazione del tracciato della Linea 6, rispetto a quanto previsto nel PRARU, limitatamente al tratto interno all'ARIN. La localizzazione della stazione Neghelli all'esterno dell'ARIN risulta, infatti, approvata da tutti gli attori presenti e non oggetto di particolari criticità.

L'eventuale proposta di variazione del tracciato dovrà essere sviluppata dai progettisti del prolungamento della Linea 6 considerando le valutazioni effettuate nel corso dell'incontro ed essere preliminarmente presentata ad Invitalia e alla Struttura Commissariale per approvazione. Confermata, quindi, la localizzazione della stazione Neghelli all'esterno dell'ARIN, dovrà essere valutata la possibilità di mantenere la stazione Acciaieria nella posizione prevista nel PRARU o dovrà essere sviluppata una localizzazione alternativa più baricentrica rispetto al Parco Urbano e a via Coroglio, che risulti però coerente con le progettazioni in corso e che consenta di servire tutte le funzioni e le attività previste nell'ARIN. Potrà essere valutato, a tale scopo, l'utilizzo di collegamenti sotterranei che, dalla stazione, permettano di raggiungere i principali poli attrattivi dell'area.

L'Ing. Fusco ha riepilogato, infine, le criticità emerse nel corso dell'incontro e i prossimi passi da compiere a cura dei diversi attori coinvolti, di seguito riportate:

Criticità

- modifica/allineamento degli strumenti urbanistici e conseguente riapertura degli iter procedurali di approvazione di tali strumenti, in caso di variazione del tracciato della Linea 6 rispetto a quanto previsto nel PRARU;
- individuazione della futura destinazione d'uso della colmata e degli interventi da prevedere per l'attuazione delle opere;
- necessità di garantire, attraverso il trasporto su ferro, l'accessibilità e la valorizzazione di tutti i macro-attrattori previsti nell'ARIN (area tematica 3, Acciaieria, attività su via Coroglio ecc.).

Prossimi passi:

- valutazione, da parte dei progettisti del prolungamento della Linea 6, della possibilità di mantenere la stazione Acciaieria nella posizione prevista nel PRARU o sviluppo di una o più proposte alternative che tengano conto delle determinazioni emerse nel corso dell'incontro, da presentare entro giugno 2026;
- presentazione, discussione e valutazione della/e proposta/e nell'ambito di un tavolo tecnico partecipato con il Comune di Napoli, Invitalia e la Struttura Commissariale;
- allineamento delle destinazioni d'uso del planivolumetrico del PRARU rispetto alle indicazioni della nuova normativa tecnica sul bradisismo e definizione delle linee guida per il progetto di completamento della colmata e del Waterfront da parte di Invitalia e della Struttura Commissariale;



**Commissario Straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'Area di Rilevante Interesse
Nazionale Bagnoli-Coroglio**



COMUNE DI NAPOLI

INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Qualora una delle proposte alternative di localizzazione della stazione Acciaieria presentate risultasse compatibile con tutte le prescrizioni e i vincoli presenti nell'ARIN e condivisa da tutti gli attori coinvolti nel tavolo tecnico, Invitalia presenterà tale proposta nell'ambito della procedura di VIA-VAS integrata al fine di sottoporla all'approvazione da parte degli Enti. Secondo le tempistiche pianificate, la procedura dovrà essere riattivata a giugno, salvo richiesta di un'ulteriore proroga da parte del soggetto proponente.

**Struttura del
Commissario
Straordinario**

Invitalia S.p.A.

INVITALIA S.p.A. - Via della Repubblica, 100 - 00187 Roma
Prestazioni di servizi di consulenza e di gestione del territorio
24.07.2025 12:00:00 GMT+02:00



Comune di Napoli



Firmato digitalmente da:
SERENA RICCIO
Firmato il 15/07/2026 12:43
Serial Certificate: 13008980142354140227208088105565916
Valido dal 30/10/2023 al 30/10/2026
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

RTP

MM SPA (mandataria);
RINA Consulting S.p.A.;
TECNOSISTEM;
ARCHITETTO PASQUALE MIANO
SALVATORE
GARGIULO
14.07.2026
16:26:43
GMT+02:00

